



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SETTORE AFFARI GENERALI, LEGALI E CONTRATTI
SERVIZIO Segreteria Operativa

Numero 26 del 31/03/2010

Numero 134 Reg. Generale del 31/03/2010

**OGGETTO: COMUNE C/CAIONE T.E A.M. -LIQUIDAZIONE COMPETENZE
LEGALI.**

L'anno 2010 il giorno 31 del mese di MARZO, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **SACCOMANNO Maria Adelaide**, Responsabile del SETTORE AFFARI GENERALI, LEGALI E CONTRATTI - Servizio Segreteria Operativa:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Premesso che:

- Nell'anno 1998 venivano notificati a questo Ente n.2 Atti di Citazione (entrambi acquisiti al Prot. n.4709/98) innanzi alla Corte d'Appello di Lecce formulati, formulati nell'interesse delle Sig.re Caione Teresa Antonia e Caione Anna Maria, dall'Avv. Giovanni Bellisario del Foro di Lecce, con i quali si proponeva Opposizione alla Stima ai sensi della Legge n.865/1971 effettuata da questo Ente in relazione all'espropriazione dei suoli di proprietà delle istanti necessari per la realizzazione degli insediamenti abitativi previsti dal Piano di Edilizia Economica e Popolare, approvato con Deliberazione del C.C. n.114 del 28/4/1989;
- l'opposizione concerneva la determinazione dell'Indennità di Espropriazione sia per la parte del terreno interessato dalle strade, che per quella interessata dagli edifici, effettuata con decreto notificato alle Sigg.re Caione in data 15/3/98 e si fondava sulla presunta illegittimità costituzionale della vigente disciplina in materia (Art. 5/bis della Legge n.359/92), ritenendo l'indennità riconosciuta da questo Ente notevolmente inferiore rispetto all'effettivo valore venale dei beni;
- con Deliberazione di G.C. n.186/98, questo Ente stabiliva di costituirsi nei giudizi di cui trattasi conferendo incarico legale a professionista esterno di fiducia nella persona dell'Avv. Roberto Marra del Foro di Lecce;
- i vetusti giudizi sono stati definiti con Sentenze n.669/07 e n.670/07, con le quali la Corte d'Appello di Lecce ha condannato l'Ente al pagamento di maggiori indennità di espropriazione e di occupazione determinate dal C.T.U., nonché delle spese legali;

Viste le Sentenze n. 669/07 e n. 670/07 della Corte d'Appello di Lecce;

Ritenuto:

- di dover procedere alla liquidazione delle spese processuali, come da dispositivo di Sentenza n. 669/07, ammontanti a complessivi Euro 5.200,00 oltre I.V.A., C.A.P. e rimborso spese generali, in favore dell'Avv. Giovanni Bellisario con domicilio legale in Casarano, alla Via Piave n.60;

- di dover procedere alla liquidazione delle spese processuali, come da dispositivo di Sentenza n. 670/07, ammontanti a complessivi Euro 4.500,00 oltre I.V.A., C.A.P. e rimborso spese generali, in favore dell'Avv. Giovanni Bellisario;

Considerato:

che, nelle more della liquidazione delle somme, il professionista notificava Atti di Precetto – Prot. n.15893/09 per ottenere il pagamento delle spese e competenze legasli e con i quali chiedeva la liquidazione della somma di Euro 7.742,67 (aggiornata con il CAP al 4%), relativa alla Sentenza n.669/07, e della somma di Euro 6.760,42 (aggiornata con il C.A.P. Al 4%), relativa alla Sentenza n.670/07, avviando tempestivamente le relative procedure esecutive;

che, a seguito di colloqui informali intercorsi con il sottoscritto Responsabile di Settore, il professionista, con nota Prot. n.4530/10, comunicava la rinuncia a tutte le spese e competenze relative alle procedure esecutive e confermava gli importi da corrispondere, contenuti alle sole somme precettate, impegnandosi, a fronte di una tempestiva liquidazione ad abbandonare le procedure esecutive;

Dato atto che la spesa complessiva, pari ad Euro 7.742,67 comprensiva di I.V.A. e C.A.P. (Sent. n.669/07) e ad Euro 6.760,42 comprensiva di I.V.A. e C.A.P. (Sent. n.670/07), può trovare imputazione sull'Intervento n.1.01.08.03 – Cap.252 del bilancio del corrente esercizio in fase di predisposizione, ove con il presente atto si impegna;

D E T E R M I N A

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di liquidare, per le causali di cui in premessa, la somma di Euro 7.742,67 relativa alla Sentenza della Corte d'Appello di Lecce n.669/07 e la somma di Euro 6.720,42 relativa alla Sentenza della Corte d'Appello di Lecce n.670/07, di cui in narrativa, dando atto che la spesa complessiva trova imputazione sull'intervento n.1.01.08.03 – Cap. 252 del bilancio del corrente esercizio in fase di predisposizione, ove con il presente atto si impegna;
3. Di autorizzare, conseguentemente, l'Ufficio di Ragioneria all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore dell'Avv.Giovanni Bellisario, con domicilio legale in Casarano, alla Via Piave n.60, a seguito di presentazione di regolari fatture vistate da questo Responsabile di Settore.

Il presente approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SACCOMANNO Maria Adelaide

- Il Responsabile di Ragioneria preso nota dell'impegno di spesa appone il visto attestante la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Veglie, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ALEMANNO Cosimo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

- Che la presente determinazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dal vigente Regolamento di funzionamento degli Uffici (N. _____ Reg. Pub.);

- Che la presente determinazione è divenuta esecutiva il giorno stesso della pubblicazione.

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi